

Nuovo processo di SREP

«Nuovo Paradigma» di supervisione (1/2)

L'approccio del Supervisor è mutato sino al punto da far emergere un «nuovo paradigma» di supervisione

Supervisione tradizionale

- Approccio basato sulla **norma scritta**: focus principale è la *compliance*
Le implicazioni sono
 - **visione a «silos»** dell'Istituto
 - analisi prevalentemente **retrospettiva e storica**
 - valutazione **point in time**
 - utilizzo di procedure **standardizzate** a livello di sistema



Nuovo paradigma di supervisione

- Approccio **risk based di supervisione**: l'intensità di supervisione è rafforzata sugli Istituti a rischio sistemico elevato
Le implicazioni sono:
 - **visione olistica** dell'Istituto (modello di *business*, processi e *governance*)
 - procedure tarate sul **caso specifico**
 - analisi **prospettiva** volta ad un'identificazione precoce dei rischi e alla loro mitigazione
 - valutazione delle **competenze** e delle scelte dei dirigenti apicali e dei Consigli

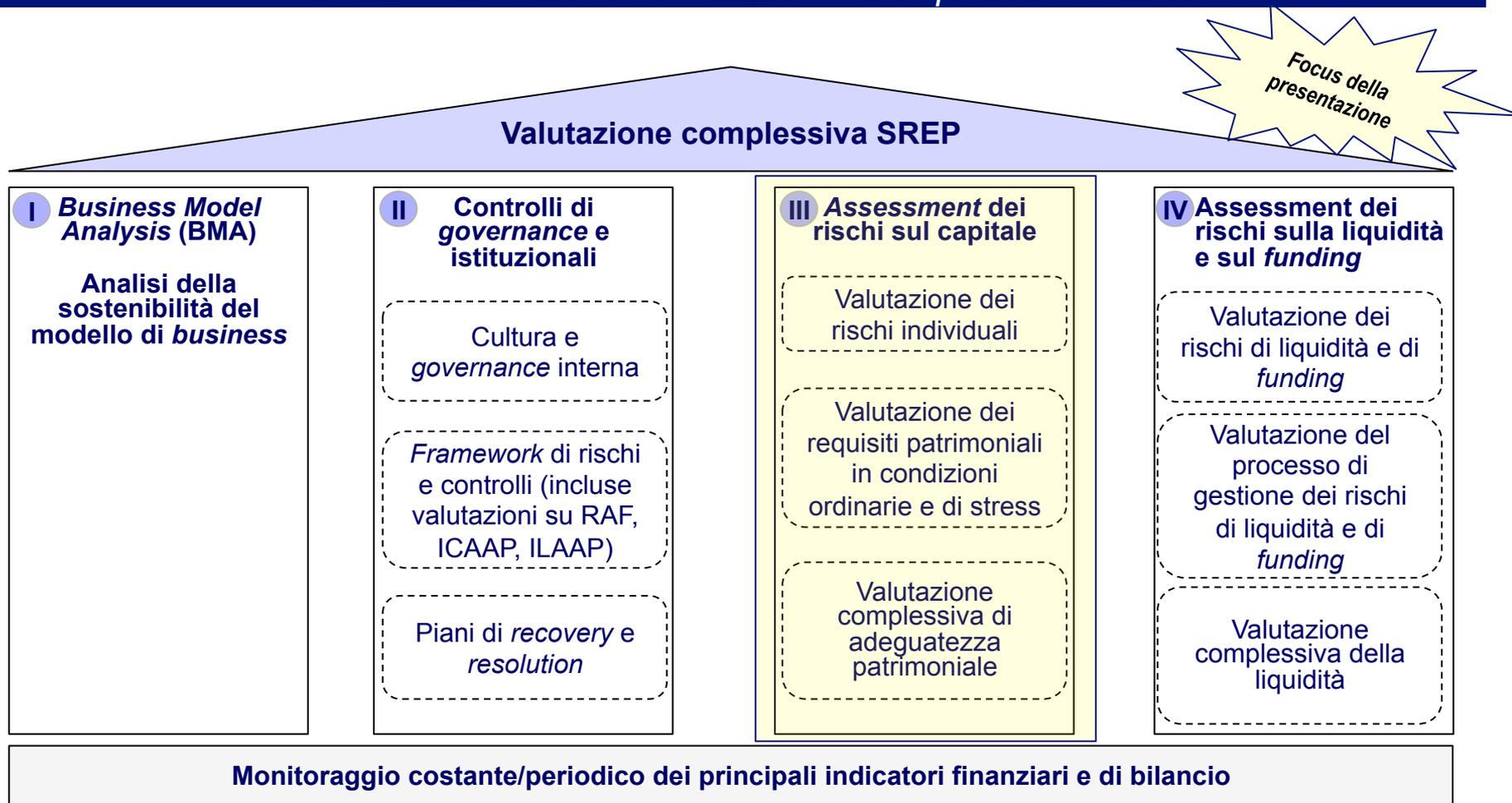
Il nuovo SREP prevede che il Supervisor disponga di strumenti volti ad analizzare la banca su tutte le dimensioni rilevanti non solo sul capitale (i «Pilastrini» considerati nella valutazione sono infatti: modello di business, governance, capitale e liquidità)

Il primo esercizio SREP è risultato particolarmente impegnativo sia per le banche sia per i Supervisor. A seguito delle valutazioni effettuate sono state individuate aree di miglioramento per gli istituti vigilati e soprattutto sono stati definiti *add on* patrimoniali (in media per le banche europee pari a 200-250 punti base)

Nuovo processo di SREP

«Nuovo Paradigma» di supervisione (2/2)

Le linee guida sulla supervisione delle aziende bancarie (*Supervisory Review and Evaluation Process*, «SREP») prevedono quattro pilastri – il terzo è interamente focalizzato sul *Capital Assessment*



Nuovo processo di SREP

Focus su Capital Assessment

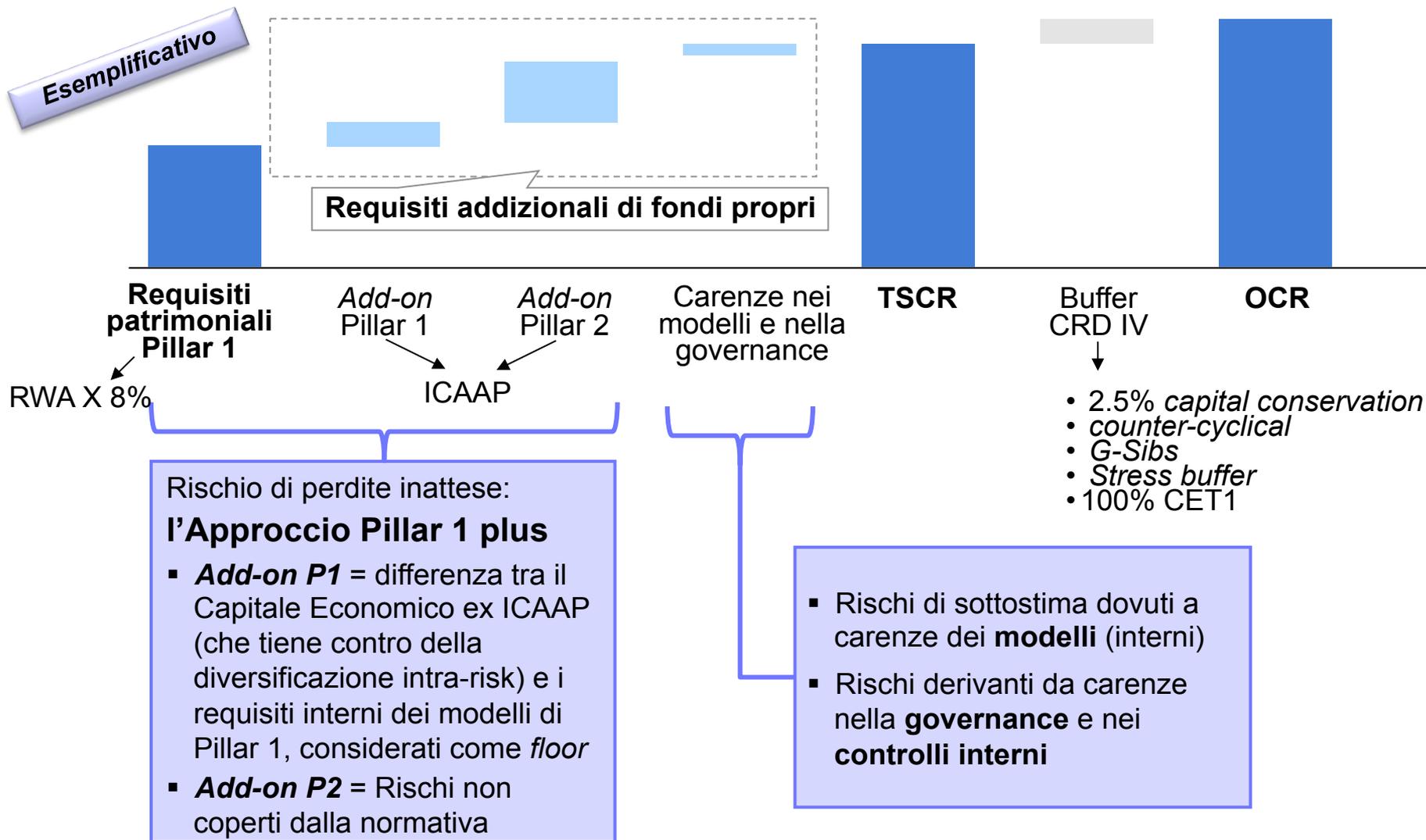
Il processo di valutazione del capitale si articola nelle seguenti fasi

- Calcolo dei **requisiti aggiuntivi** di fondi propri
- Riconciliazione di tali requisiti con i **buffer** ex CRD ed eventuali ulteriori **requisiti macroprudenziali**
- Quantificazione e articolazione del **Total SREP Capital Requirement (TSCR)** e dell'**Overall Capital Requirement (OCR)**
- Valutazione del rischio di «**leva finanziaria eccessiva**»
- Valutazione della capacità di rispettare OCR e TSCR lungo il ciclo economico
- Definizione del *Capital Score*

- Requisiti patrimoniali aggiuntivi calcolati per ciascun rischio
- Fonti informative: ICAAP, benchmark regolamentari, interazione e dialogo con le istituzioni
- Deve essere considerata la diversificazione all'interno di ciascun rischio significativo (diversificazione intra-risk, geografica o settoriale); gli effetti di diversificazione non possono ridurre i requisiti patrimoniali di Pillar 1
- La diversificazione tra rischi appartenenti a diverse categorie non è consentita

Nuovo processo di SREP

Focus su Capital Assessment - Interazione tra requisiti SREP e ICAAP



(*) Tale differenza è particolarmente significativa quando i requisiti di capitale regolamentare sono calcolati adottando l'approccio standard o nei casi in cui si applica un risk weight pari a zero (esposizioni sovrane)

Adeguatezza Patrimoniale delle banche

Cambiamento di rotta del BCBS? (1/3)

Come noto dal 1974 il Basel Committee on Banking Supervision è impegnato a promuovere la diffusione a livello mondiale di robusti standard di supervisione bancaria: (i) stabilendo i requisiti minimi standard in tema di adeguatezza patrimoniale del sistema bancario; (ii) pubblicando documenti relativi a tematiche inerenti alla best practice internazionale in tema di vigilanza; (iii) svolgendo il ruolo di forum di cooperazione internazionale all'interno dei Paesi G10 e tra le autorità di vigilanza di tutto il mondo

- Approccio semplicistico che ha svolto tuttavia un ruolo fondamentale per il **rafforzamento della base patrimoniale del sistema creditizio internazionale**
- Introduce formalmente i **requisiti di capitale** per le banche attive a livello internazionale

- Ricerca di maggiore coerenza tra requisiti patrimoniali e profilo di rischio delle diverse attività delle banche (maggiore **risk sensitivity**, perseguita principalmente attraverso lo sviluppo di modelli interni e rafforzata dall'obbligo di «*use test*» per ottenere il riconoscimento regolamentare di tali modelli)
- Definizione di un **processo interattivo fra requisiti di capitale, mercato e autorità di vigilanza** per coniugare regolamentazione e diffusione di *best practice* omogenee culminato nella **disciplina dello SREP**
- Rafforzamento della “*competitive equality*”, promuovendo il “**level playing field**” ed eliminando le possibilità di arbitraggio regolamentare

- Documenti di consultazione emanati dal BCBS nel 2015-2016

• **MOVING FORWARD TO THE PAST?**

Basilea I

Basilea II

Basilea III



Focus nelle prossime slide

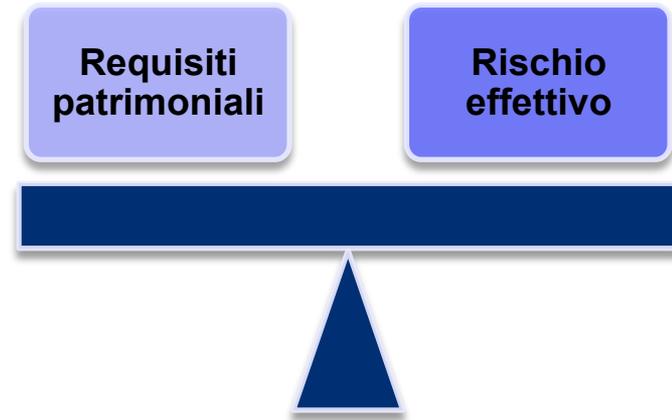
Adeguatezza Patrimoniale delle banche

Cambiamento di rotta del BCBS? (2/3)

Basilea 2 (e Basilea 3)

“Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali”

- *An improved Capital Accord is intended to foster a strong emphasis on risk management and to encourage ongoing improvements in banks' risk assessment capabilities*
- *The Committee believes that minimum capital requirements can and should be closely aligned with prevailing strong risk management practices. On the basis of risk-sensitive minimum capital requirements, bank capital can be more efficiently used to protect against risk*
- *There is no longer a one-size-fits-all approach to capital adequacy. Going forward, banks will be expected to employ the method most appropriate to their risk management systems*



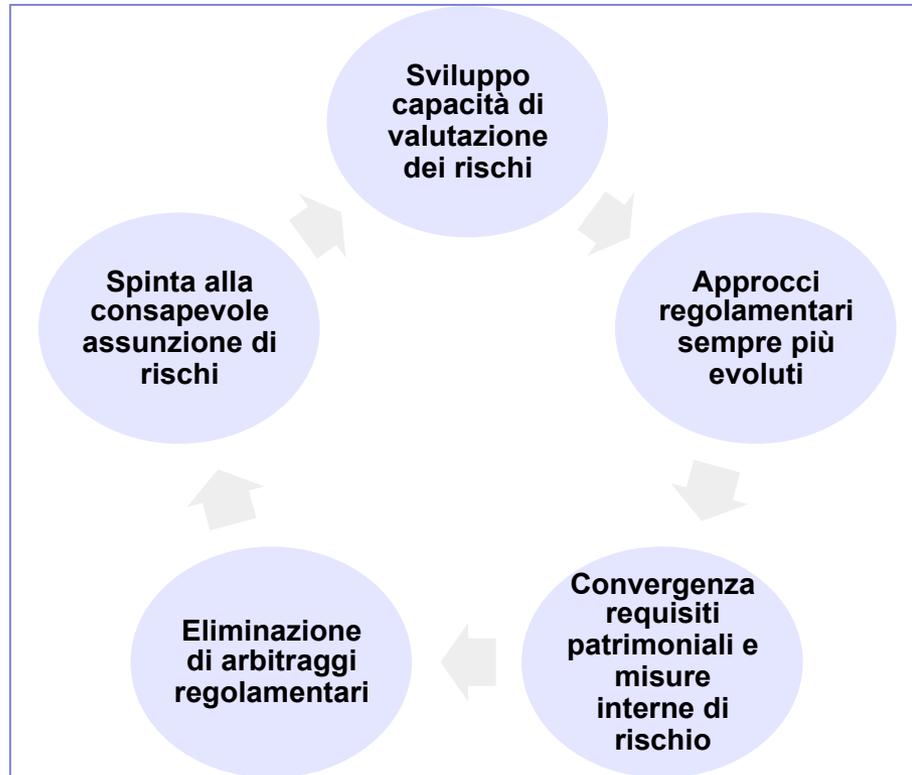
Internal ratings and default and loss estimates must play an essential role in the credit approval, risk management, internal capital allocations, and corporate governance functions of banks using the IRB approach. Ratings systems and estimates designed and implemented exclusively for the purpose of qualifying for the IRB approach and used only to provide IRB inputs are not acceptable

Adeguatezza Patrimoniale delle banche

Cambiamento di rotta del BCBS? (3/3)

Basilea 2 (e Basilea 3)

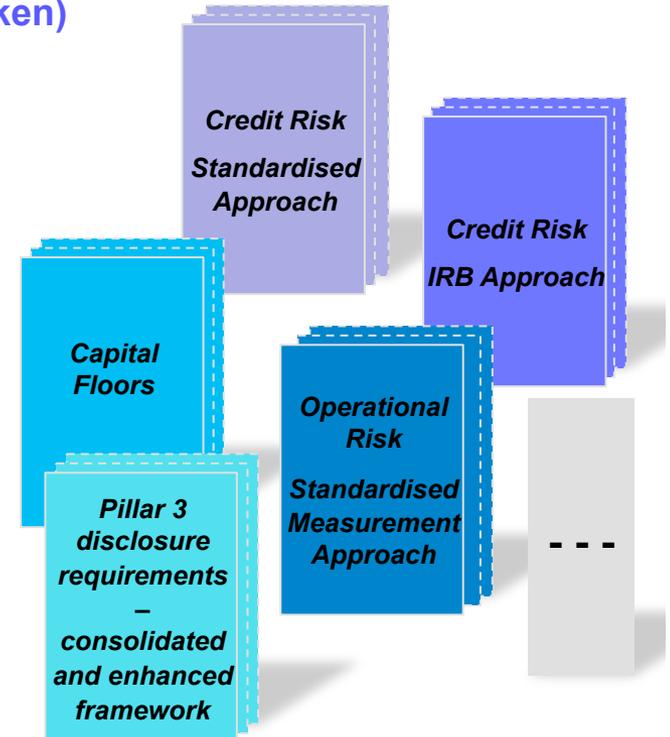
“Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali”



E' corretto sacrificare il circolo virtuoso immaginato da Basilea 2 sull'altare della semplicità e comparabilità?

I documenti di consultazione emanati dal BCBS nel 2015 e nel 2016 sono tutti orientati a **rafforzare il ruolo degli approcci standard nell'ambito del Primo Pilastro di Basilea 2** ma...

“For every complex problem there is an answer that is clear, simple, and wrong”
(H.L. Mencken)

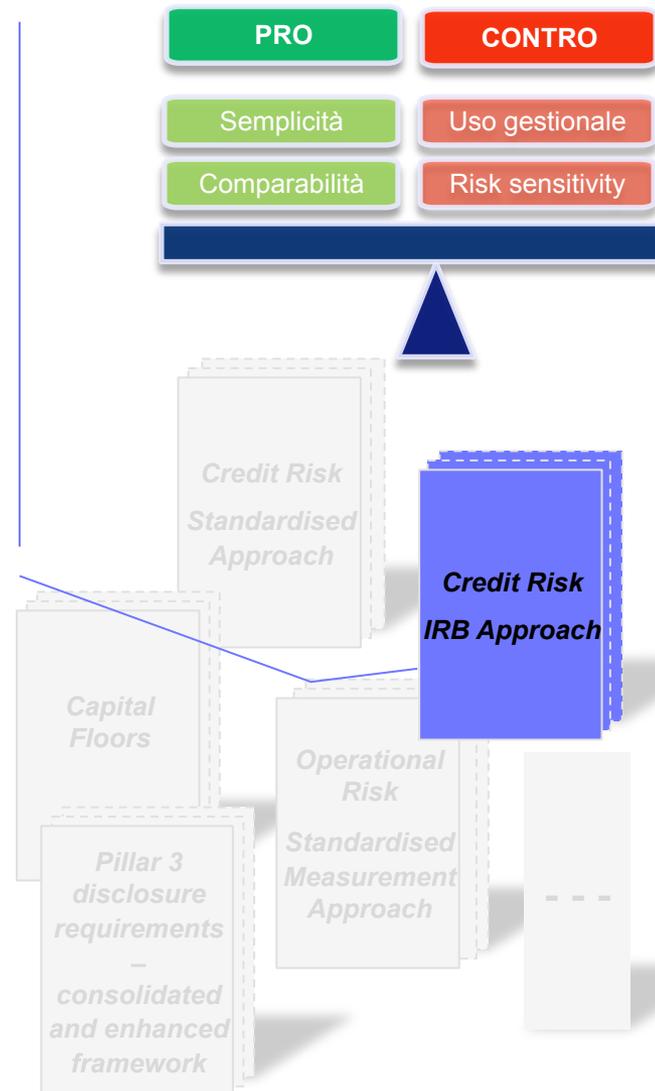
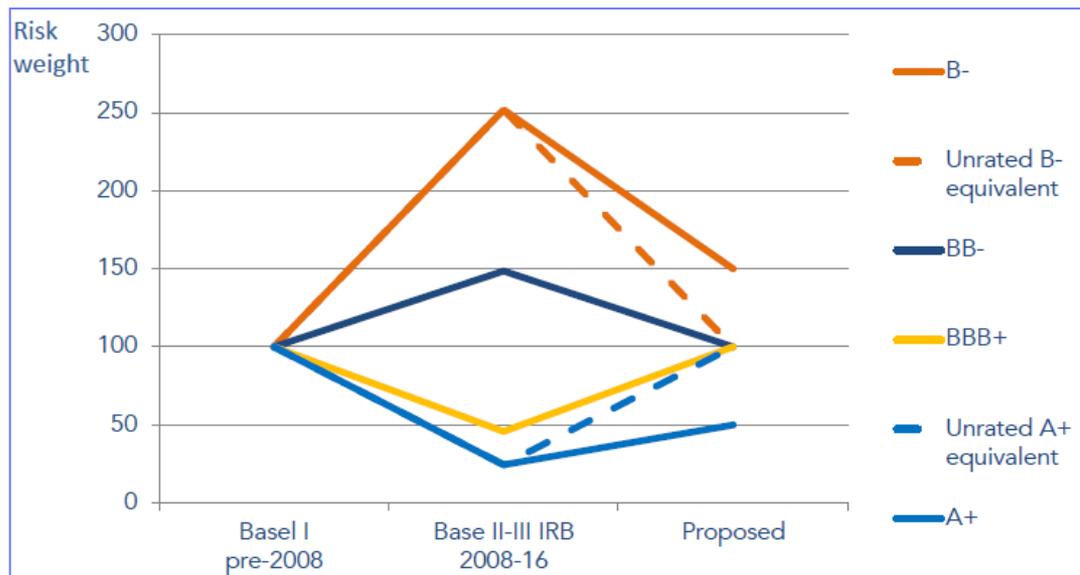


Recenti orientamenti del Comitato di Basilea

Documenti in consultazione – Rischio di credito

Revisione Approcci IRB – Rischio credito:

- rimossa l'opzione di utilizzare i metodi IRB per alcune esposizioni per le quali si ritiene che i parametri del modello non possano essere stimati in modo sufficientemente affidabile da poter essere utilizzati per la determinazione del Capitale Regolamentare
- adottati (a livello di esposizione) *floor* per i parametri dei modelli al fine di garantire un livello minimo di prudenzialità per i portafogli per i quali l'approccio IRB resta disponibile
- previste maggiori specificazioni relativamente alle prassi di stima dei parametri per ridurre la variabilità degli RWA per i portafogli per i quali l'approccio IRB resta disponibile



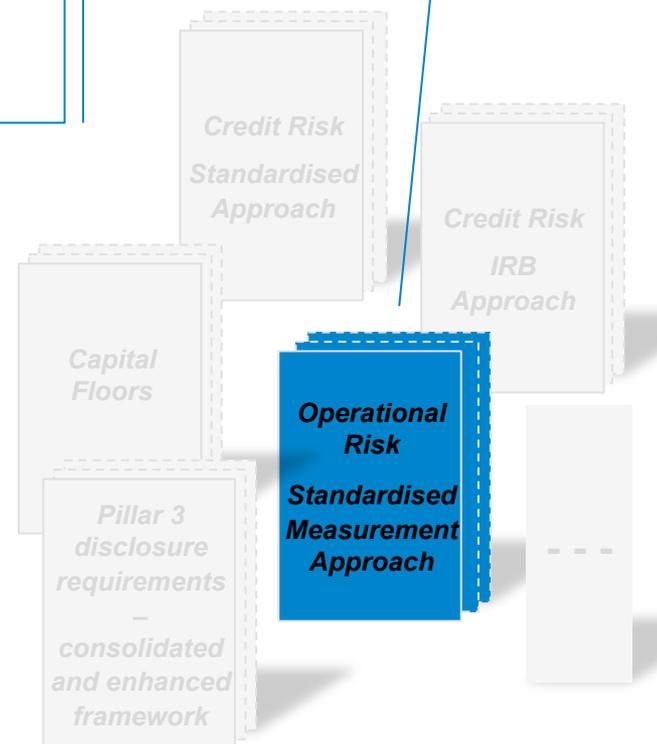
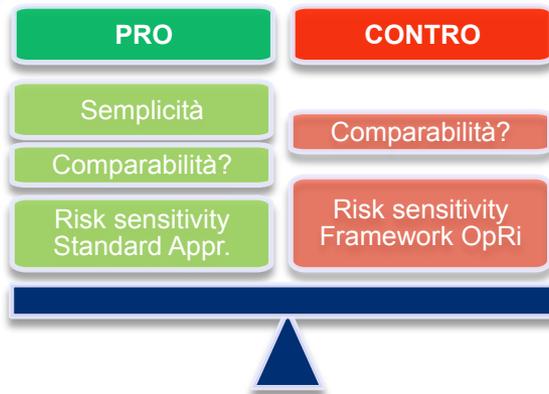
Recenti orientamenti del Comitato di Basilea

Documenti in consultazione – Rischi Operativi

Rischi operativi:

- rimozione degli *Advanced Measurement Approach*
- nuovo *framework* basato su un metodo *non-model-based* per la stima del capitale per i rischi operativi: lo *Standardized Measurement Approach* (SMA) che, almeno nelle intenzioni del BCBS «*builds on the simplicity and comparability offered by a standardised approach, also incorporates the risk sensitivity of an advanced approach by combining in a standardised fashion the use of a bank's financial statement information and its internal loss experience*»

Con misure basate su standard di bilancio differenti, la **comparabilità** aumenta?...
Aumenta la **risk sensitivity** rispetto al TSA ma si riduce rispetto agli AMA...



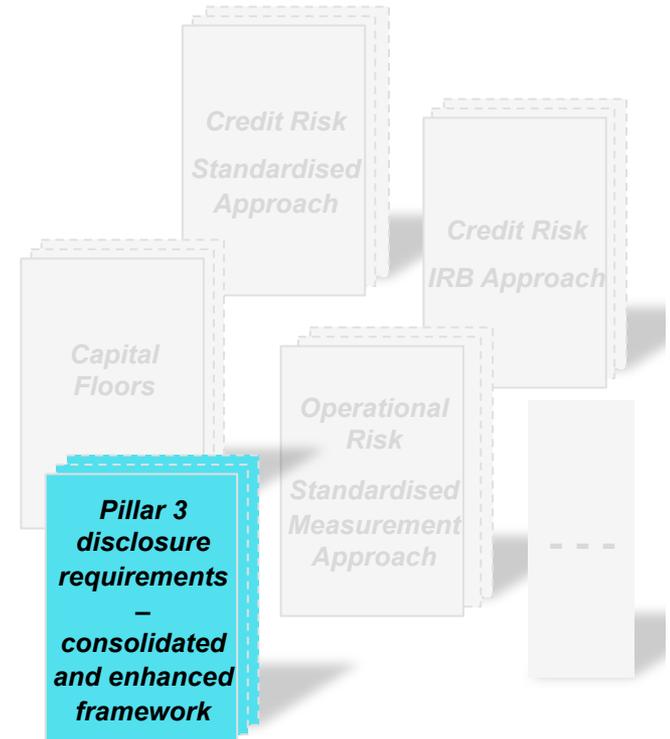
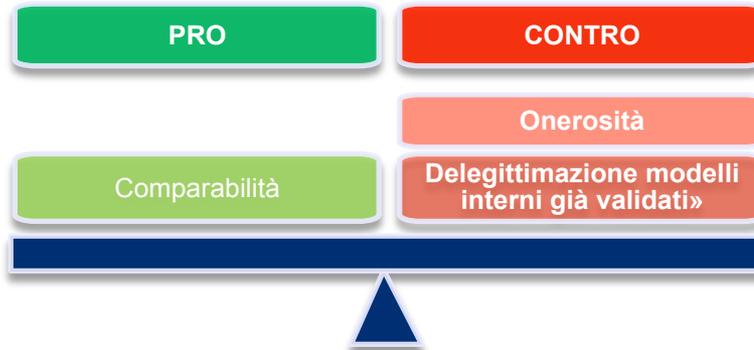
Recenti orientamenti del Comitato di Basilea

Documenti in consultazione – Pillar 3

Pillar 3 disclosure requirements – consolidated and enhanced framework: anche da questa proposta emerge l'intenzione del BCBS di dare risalto sempre maggiore ai metodi standard, in particolare richiedendo alle banche IRB di fornire disclosure sugli RWA che si otterrebbero applicando ai propri attivi i metodi standardizzati

Tuttavia:

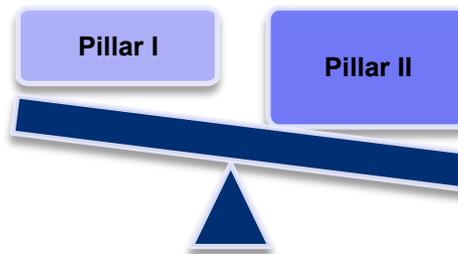
- utilizzare l'approccio standard come «*benchmark*» per i requisiti patrimoniali ottenuti applicando modelli interni potrebbe non giovare alla comparabilità anzi fornire indicazioni fuorvianti
- di certo si renderebbero necessarie ulteriori informative per tentare una (alquanto difficile) riconciliazione tra i diversi requisiti
- l'indicazione del BCBS potrebbe essere interpretata come una velata presa di distanza dai risultati dei modelli interni pur sviluppati in conformità alle regole fornite dai *Regulator* e validati dopo approfondita analisi dai *Supervisor*



Recenti orientamenti del Comitato di Basilea

Impatto sullo SREP

La recente tendenza del BCBS a limitare l'utilizzo di modelli interni nell'ambito del Pillar 1 fa sì che il Pillar 2 diventi la sede privilegiata per tenere conto degli aspetti peculiari di ciascuna banca (non colti dai metodi standard) e garantire la necessaria *risk sensitivity* ai requisiti regolamentari



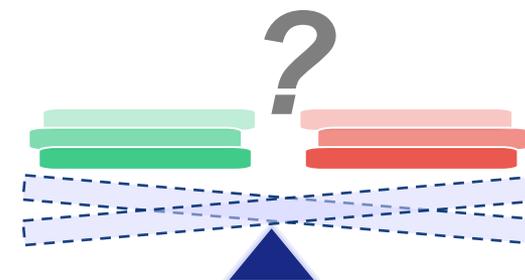
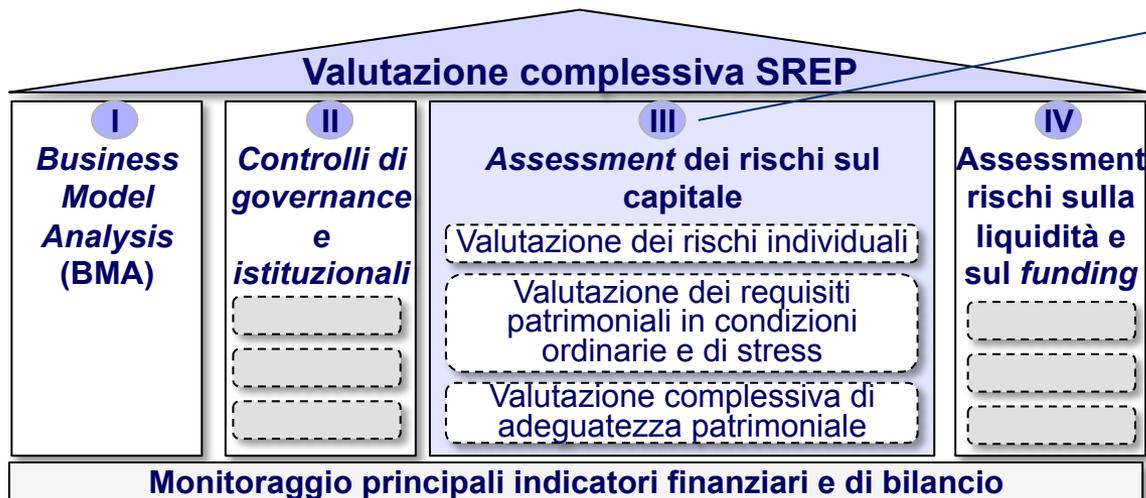
Si modifica anche il ruolo della supervisione:

- si riduce il peso dell'attività di autorizzazione all'uso dei modelli interni ai fini regolamentari
- diviene preponderante l'attività svolta nell'ambito del processo **SREP**

Lo SREP assume un ruolo più importante

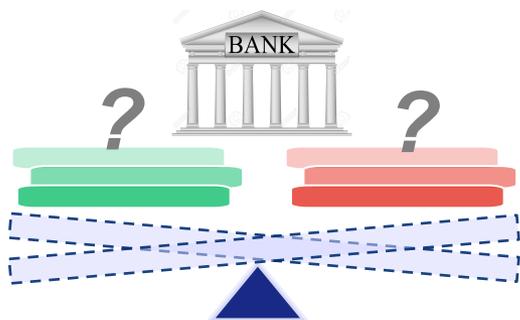


Potenziali effetti sulle banche, sul contesto competitivo e sulla stabilità del sistema finanziario nel suo complesso



Recenti orientamenti del Comitato di Basilea

Impatto sull'operatività delle Banche



Le nuove proposte di regolamentazione, caratterizzate da una minore sensibilità al rischio, accrescono la divergenza tra Capitale Regolamentare (CR) e Capitale Economico (CE); il primo guidato da principi di semplicità e comparabilità si allontana dalla rappresentazione del profilo di rischio effettivo (misurato dal Capitale Economico) ricercata finora dai *Regulator*

Laddove il $CR > CE$ si crea per le banche un disincentivo a sviluppare e utilizzare **modelli interni**

Lo **use test** era un tassello fondamentale nel disegno di Basilea 2

Si creano pericolosi spazi di «*Moral Hazard*»

La crescita dell'importanza del Pillar 2 e la minore *disclosure* che caratterizza tale valutazione rispetto a quella di Pillar 1 modifica l'equilibrio tra la parte di supervisione guidata dalle regole e quella basata sul dialogo con l'Autorità di Vigilanza

Le banche maggiori sottoposte alla vigilanza BCE, e ancora di più le banche vigilate dalle *National Competent Authority* sono potenzialmente soggette a valutazioni non perfettamente omogenee

E l'obiettivo di **level playing field?**

La regolamentazione proposta influenza inoltre significativamente la scelta delle banche del proprio **business model**:

- riduzione dell'attività di **trading**
- riduzione delle attività *capital intensive* (principalmente *lending*) e incremento della componente *capital light* (flussi commissionali)

Vantaggi per potenziali *competitor* operanti in segmenti non soggetti alla regolamentazione bancaria tradizionale (**Shadow banking**)

Incremento dei **rischi sistemici** che i *Regulator* intendevano originariamente contenere

Conclusioni

Possibili scenari

In estrema sintesi è possibile prefigurare **due scenari**

Capitale Regolamentare < Capitale Economico

La quantificazione della patrimonializzazione richiesta alle banche risulta determinata fondamentalmente nell'ambito del processo SREP (recuperando principi di *risk sensitivity* ma rinunciando almeno in parte a comparabilità e semplicità, trasparenza e , potenzialmente, *level playing field*)

Capitale Regolamentare > Capitale Economico

La valutazione dei *Supervisor* perde, almeno parzialmente, l'importante termine di riferimento rappresentato dai modelli interni (che le banche sono disincentivate a sviluppare) con le conseguenze in termini di *risk sensitivity* descritte in precedenza